



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 3144
ID. 405

Roccafluvione, li 20 aprile 2017

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016, del 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi

Stato di emergenza fino al 21.02.2017, dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016
(art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i.)

Ordinanza Sindacale n. 131 del 20 aprile 2017

- Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. ___ del ___ prot. ___
 Revoca della precedente Ordinanza n. ___ del ___ prot. ___

Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

- Bene inserito nel ___ elenco delle priorità del Mibac
 Bene non inserito nell'elenco delle priorità

IL SINDACO

Premesso:-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016;-n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci)con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

- che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti

agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017;

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la nota di Don Francesco Mangani, legale rappresentante della Parrocchia di Santo Stefano di Roccafluvione (Parrocchia diocesi di Ascoli Piceno), acclarata al protocollo comunale n. 8444 del 06/10/2016, progressivo n. 405, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità della Chiesa di Santa Anatolia, sito in questo Comune in Frazione Pastina, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi;

- **Vista** la "Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese" n. 002 del 21/02/2017, acquisita al protocollo comunale al n. 2376 del 28/03/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito degli eventi sismici 24 agosto, 26/30 ottobre, 18 gennaio e successivi

-[] Agibile;

-[] Inagibile;

-[] Parzialmente agibile;

-[X] **Agibile con provvedimenti;**

-[] Temporaneamente inagibile;

-[] Inagibile per cause Esterne;

con i seguenti "Provvedimenti provvisori sugli apparati decorativi e sgombero opere d'arte mobili": **"Consolidamento connessioni maschi murari e architrave rosone - Inserimento catene longitudinali e trasversali – Ripresa giunti con degrado malta in facciata e pareti esterne"**

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda.;

- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

- **Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

- **Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

- **Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

- **Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

- **Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

DICHIARA

AGIBILE CON PROVVEDIMENTI l'immobile sito in Roccafluvione, distinto al Catasto di questo comune al Foglio 40 Mapp.le 444 come da risultanze della "Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese" in premessa indicata

ORDINA

- **di porre in essere quanto indicato nella "Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese" precedentemente citata;**

- **di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante le porzioni descritte nella "Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – Chiese" ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;**

- **di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.**

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

ORDINA

altresi, **lo sgombero** della Chiesa sita in questo Comune in Frazione Pastina, distinto Foglio 40 particella 444, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza.

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Al Rappresentante legale della proprietà, per quanto di competenza:

- **Mangani Don Francesco** nato a Torino (TO) il 19/10/1977 residente a Ascoli Piceno in Fraz. Piagge, 236/D (c.f. MNG FNC 77R19 L219J) in qualità di legale rappresentante della Parrocchia di Santo Stefano con sede in

Roccafluvione;

2)-Per quanto di competenza:

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;
(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) [X]-SI; []-NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regionemarche.protciv@emarche.it)

-alla Struttura di Missione "Sisma Centro Italia"

(e-mail: agi.sm@protezionecivile.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell' Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4)-Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia,ascoli@emarche.it)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs. 02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: []-SI [X]-NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)

tel. 0736/365131 - 365215 Fax.0736/365202

E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.,

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addì

il Ricevente (firma per accettazione)

